

CALCIO. Il Parma comincia bene e batte i belgi. Per il bulgaro un palo e un infortunio

Stoichkov a metà Contro l'Anderlecht ci pensa Brolin

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO BOLDINI

■ FOLGARIA (Trento). Quarantacinque minuti per soddisfare le voglie del popolo parmense. Tanto è durata, contro i belgi dell'Anderlecht, la prima esibizione italiana di Hristo Stoichkov, il Pallone d'Oro venuto da Barcellona per condurre il Parma all'assalto dello scudetto. Un tempo, un palo, due sciabolate da grande giocatore, un paio di dribbling. Nessun gol, arrivarci alla prossima, no problem. Qualche problema, semmai, potrebbe crearglielo il primo infortunio italiano. Hristo si è fatto male scontrandosi con il portiere al minuto numero sei. Una botta alla coscia destra. La diagnosi è: «forte contusione al quadricipite destro». La prognosi: «due-tre giorni di riposo».

È il Parma? Ha fatto il suo: ha battuto l'Anderlecht 1-0, con un gol firmato da Brolin al 37'. È stato un Parma «vero» per un tempo, nel quale Scala ha provato un temerario 5-2-3 con Mussi e Benarrivo laterali, Couto, Apolloni e Minotti a centrocampo, Dino Baggio e Brolin a ruminare calcio a centrocampo, Inzaghi, Zola e Stoichkov in attacco. Poi, nella ripresa, la girandola delle sostituzioni ha alterato i connotati della gara. In ogni caso, contro un avversario vero, che l'Anderlecht è campione del Belgio, la squadra

di Scala ha dimostrato di essere, almeno fisicamente, lungo la retta via. Più sofferta, invece, appare la ricerca del modulo di gioco. Il problema di fondo, quello sul quale il Parma si giocherà la stagione, è trovare la chiave per far convivere due attaccanti, un centrocampista molto offensivo come Zola e i due centrocampisti, destinati a svolgere un lavoro massacrante per sorreggere l'attacco e coprire la difesa. Auguri, Scala. Ne ha bisogno. Intanto, a completare la cronaca di ieri, ricordiamo due pali (Zola e Inzaghi) e un gol annullato per fuorigioco a Inzaghi, due parate di Bucci e Giovanni Galli.

Hristo di Bulgaria entra in campo alle 16.30. Hristo è salutato dagli applausi del popolo parmense, ma lui non risponde. Neppure un sorriso. Hristo giocherà con il pallone, si riscalda duettando con Brolin, fa il classico toro di riscaldamento scherzando con i suoi nuovi compagni di squadra. Stoichkov è però molto arrabbiato: da Barcellona, dove Hristo si era fermato cinque anni, il suo ex-allenatore, il signor Johann Crujff lo ha maltrattato pubblicamente. Ma di questo parleremo più tardi.

Hristo ha un viso che sarebbe piaciuto a Pierpaolo Pasolini. Un



Hristo Stoichkov, il nuovo straniero del Parma

viso da bullo di periferia. Chissà quanti altri visi, come il suo, hanno marmaldeggiato sui campi delle borgate romane. Hristo ha il passo e lo sguardo del «coatto», che sembra sfidare il mondo intero. Hristo parla con i compagni in spagnolo e impreca in bulgaro. Hristo cammina lentamente, si ferma con il tacco che indugia nell'aria, come se volesse trovare nella gamba di appoggio chissà quale spinta. Hristo, quando tira in porta, fa male al pallone: il ruttac e coprire la difesa. Auguri, Scala. Ne ha bisogno. Intanto, a completare la cronaca di ieri, ricordiamo due pali (Zola e Inzaghi) e un gol annullato per fuorigioco a Inzaghi, due parate di Bucci e Giovanni Galli.

Hristo, dopo la partita, sorride largo. Dice: «Tutto bene. È una fortuna aver battuto l'Anderlecht. Ai tempi del Barcellona iniziavamo la stagione contro questa squadra belga. Vincevamo e poi si vinceva lo scudetto. Meglio il Parma del Barcellona? Ora sono a Parma, il Barcellona è solo il passato». Bluffa, Hristo. Barcellona è il passato, ma brucia ancora. Hristo è arrabbiato. Hanno raccontato, a Hristo, che il giorno della presentazione ufficiale della squadra quarantamila soci del Barcellona hanno fischiato Crujff, responsabile, secondo il popolo del Barça, della cessione

3-0 all'Alessandria, Berlusconi sorride

Il Milan a spasso Doppietta di Simone Baggio non incanta

LUDIANO FARA

■ ALESSANDRIA. Il Milan fa subito sul serio. Capello ad Alessandria rinuncia a Savicevic ed Albertini, ma lo spettacolo non manca. Ad assicurarlo sono Baggio e Simone, ma anche Futre e Di Canio. Dopo un quarto d'ora in cui non succede pressoché nulla, il primo tiro in porta è dell'Alessandria. Il SuperMilan si scatena tra il 21' e il 35', i minuti dei gol di Simone. Il primo lo realizza di testa schiacciando un cross di Boban, il secondo è per metà merito anche di un delizioso appoggio di Baggio. Il presidente del Milan, Silvio Berlusconi, arriva qualche minuto prima dell'inizio della partita, si frega le mani ammirando il nuovo gioiello. «È vero che non si può ancora ancora vedere né scoprire nulla, comunque mi paiono beneauguranti alcune azioni imbastite dai rossoneri questa sera». Qualche parola su Simone, il goleador della serata: «Non lo scopriamo oggi - ribadisce Berlusconi - ha il talento del gol, per me e per noi del Milan è davvero un elemento importantissimo. Ma il modo in cui è maturato il secondo gol è davvero beneaugurante».

La seconda realizzazione rossonera è nata da una discesa di Baggio che ha saltato in stallo alcuni uomini e poi ha servito in profondità Simone per la realizzazione: «Baggio ha fatto intravedere molte belle cose, ha fatto capire quali possibilità ha».

Ma Baggio non è stato l'unico a incantare, nel secondo tempo ci

Ai portoghesi basta un gol per superare i campioni d'Italia. Del Piero sbaglia un rigore La Juve stecca la prima, passa lo Sporting

DAL NOSTRO INVIATO
MARGO VENTIMIGLIA

■ TORINO. Sarà anche il ritorno dell'undici campione d'Italia, sarà pure la prima uscita internazionale di una squadra che punta alla Coppa Campioni, sarà anche l'occasione per vedere i nuovi acquisti, saranno insomma tutte queste cose messe assieme, ma a quanto pare i torinesi hanno altro a cui pensare che andare allo stadio. In una caldissima sera di fine luglio il «Delle Alpi» appare ancora di più una cattedrale del deserto. Peccato non avere una calcolatrice, perché si potrebbe agevolmente procedere al conteggio degli spettatori anche dalle tribune stampa. Fra loro anche il clan Agnelli al gran completo, Giovanni, Umberto e Giovanni, da 48 ore designato erede ufficiale della «fabbrichetta» di famiglia. Purtroppo, una volta trascorsi gli scialbi novanta minuti di gioco, si finirà per dar ragione ai

Vierchowod, Sousa e Pormi in borghese - ma anche una delle versioni offensive di quel 4-3-3 che dovrà far tremare le difese di mezzo mondo. Usiamo il futuro perché al presente i portoghesi non sembrano voler omaggiare le celebrità che hanno di fronte...

Nei primi venti minuti non succede praticamente nulla, tanto che in tribuna ci si trastulla con la velenosa battuta rivolta dall'Avvocato al grande assente, quel Baggio che dopo contrastatissima trattativa è stato ceduto al Milan (lo scriviamo perché potrebbe esserci un lettore che ha trascorso gli ultimi due mesi sull'Himalaya). «La prima uscita di Baggio in rossonero? - commenta il presidente della Fiat - Speriamo che dopo tutto quello che gli abbiamo insegnato faccia fare una bella figura al Milan...»

Al 22', preso atto dell'inconsistenza della pressione bianconera, lo Sporting si fa una prima volta

pericoloso con il nigeriano Amunike, bravo nel liberarsi al limite dell'area ma autore di un tiro sciagurato. Passano sette minuti e su azione analogica arriva il gol portoghese: dopo un bel lancio dell'estremo sinistro Cadete, il centravanti Sa Pinto intrapre nei sedici metri e beffa Peruzzi con un pallonetto. A quel punto la folla (si fa per dire) si aspetterebbe una pronta reazione ed invece fino al termine del primo tempo succede ben poco. C'è un colpo di testa di Ravanelli ben neutralizzato da Costinelli, il quale si ripete poi su tiro di Viali.

Ripresa. Lippi ne manda dentro sei: in difesa entra Rampulla per Peruzzi mentre Carrera e l'argentino Sorin prendono il posto di Ferrara e Pessotto, davanti escono Viali, Ravanelli e Lombardo per Padovano, Del Piero e Pusi. I portoghesi restano invece tali e quali, a riprova che al risultato ci tengono assai.

Il girotondo di cambi (poco dopo Orlando rievca Deschamps) non non cambia granché nel gioco bianconero. Ma nonostante tutto, al 65' un inesistente sgambetto a Padovano in piena area consente a Del Piero di calciare dal dischetto. Rincorsa e zacc! Il tiro del «dopo-Baggio» finisce alto. Serata davvero storta per del Piero, che due minuti dopo fallisce un colpo di testa ravvicinato.

È comunque il momento di maggior pressione dei bianconeri, finalmente capaci di organizzare qualche buon fraseggio a centrocampo. Però di risultati concreti non se ne vedono, poco conta che anche Queiroz, il tecnico dello Sporting, inizi il valzer delle sostituzioni. Fino al fischio finale non si annota praticamente più nulla. Termina dunque così, con un'imitazione ma fastidiosa sconfitta. Chiamata, se volete, un anticipo del calcio d'agosto...

L'argentino Bertl vuol tornare a giocare in Italia

Il centrocampista del River Plate Sergio Angel Bertl, dopo la stagione al Parma nel 1992-1993, il prossimo campionato potrebbe tornare a giocare in Italia. Lo ha lasciato intendere il suo manager Gustavo Macarini: «Mi hanno proibito di fare il nome del club interessato - ha proferito il procuratore del giocatore - ma sono in partenza per l'Italia per accelerare i negoziati e prima dell'8 agosto, quando si chiuderà il mercato, avere che la possibilità di concretizzarsi. Il River Plate vorrebbe per il calciatore dagli 1,8 ai 2 milioni di dollari, attorno ai 3 miliardi di lire. Bertl, 26 anni, di Santa Fe come Batistuta e Balbo, ha cominciato la sua carriera nel Boca Juniors, poi è passato nel River e, dopo una stagione nel Parma è ritornato in Argentina. È stato più volte convocato nelle nazionali di Alfio Basile e Daniel Passarella ma non è andato in campo nella recente Coppa America per un infortunio».

L'olandese Overmars al Manchester?

I vicecampioni d'Inghilterra del Manchester United sono interessati all'acquisto di Marc Overmars, attaccante dell'Ajax di Amsterdam, campione d'Olanda. Il team inglese non nasconde il suo interesse e, dopo aver ceduto Paul Ince all'Inter sta cercando di costituire un team in grado di vincere il titolo. I tifosi del Manchester, piuttosto inquisiti per le campagne trasferimenti fatte di sole occasioni (sono andati via anche Hughes e Kanchelskis), hanno deciso di non rinnovare gli abbonamenti se non al momento di qualche acquisto importante. L'Ajax, però, non intende «molto Overmars, appena ventisei anni, considerato come uno dei più talentuosi della squadra del futuro. È il paroli di Van Gaal, l'allenatore, confermando tutto: «Noni che Marc restasse con noi perché il miglior giocatore che possa giocare in Europa. Certo, per ognuno c'è il prezzo giusto, e il Manchester è ancora lontano dall'averlo offerto».

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABLE**

COPERTO **PIOGGIA**

TEMPORALE **NEBBIA**

NEVE **MAREMOSSO**

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE: le regioni settentrionali e quelle adriatiche sono interessate da una perturbazione, mentre sul resto del Paese l'alta pressione è in diminuzione.

TEMPO PREVISTO: al Nord, inizialmente nuvolosità variabile a tratti intensa, con precipitazioni a carattere temporalesco; più frequenti e di forte intensità sul settore orientale, ma con tendenza a miglioramento. Lungo tutte le altre regioni adriatiche si addenseranno nubi che recheranno isolati temporali in prossimità delle zone collinari e montuose dell'Appennino. Sul resto d'Italia si alterneranno ampie zone di sereno con annuvolamenti più intensi, durante le ore più calde, nelle zone interne.

TEMPERATURA: in diminuzione le massime al Nord, al Centro e, successivamente, al Sud.

VENTI: deboli intorno nord con qualche rinforzo.

MARI: mossi l'Adriatico e lo Jonio; poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	18 33	L'Aquila	16 30
Verona	23 33	Roma Urbe	20 33
Trieste	26 31	Roma Flumic.	19 31
Venezia	23 33	Campobasso	23 31
Milano	21 34	Bari	23 31
Torino	21 32	Napoli	22 33
Cuneo	np np	Potenza	21 32
Genova	24 29	S. M. Leuca	25 32
Bologna	22 37	Reggio C.	25 35
Firenze	22 34	Messina	27 34
Pisa	21 31	Palermo	24 33
Ancona	21 31	Catania	21 34
Perugia	22 33	Aighero	19 31
Pescara	20 33	Cagliari	21 37

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	17 26	Londra	16 25
Atene	27 35	Madrid	23 35
Berlino	19 31	Mosca	22 21
Bruxelles	17 27	Nizza	23 29
Copenaghen	16 22	Parigi	18 22
Ginevra	16 29	Sigocoma	14 25
Heisinki	11 23	Varsavia	13 25
Lisbona	22 34	Vienna	19 31

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia		Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000	L. 149.000

Estero

7 numeri		Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 750.000	L. 395.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000	L. 355.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a L'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23 - 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A pag. 45 x 30:
Commerciale festiva L. 500.000 - Sabato e festivi L. 620.000

Festiva
Festiva 1° pag. 1° fascicolo L. 4.800.000
Festiva 1° pag. 2° fascicolo L. 3.600.000
Marche di test. 1° pag. L. 2.600.000 - Marche di test. 2° pag. L. 1.800.000
Redazione L. 840.000 - Pagine Legali - Concorsi - Ass. Appalti - Freni L. 740.000 - Freni L. 610.000 - A parità - Negozio L. 720.000 - Pagine L. 10.100 - Economie L. 5.400

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. PUBBLICITÀ S.p.A.
Divisione Grafica: Milano 20124 - Via Reselli, 25 - Tel. 02 6971175
fax 02 6971175

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Reselli, 25 - Tel. 02 6971175 - fax 02 6971175
Nord Est: Bologna 40124 - Via Cairoli, 6 - Tel. 051 252323 - fax 051 251289
Centro: Roma 00198 - Via A. Costantini, 11 - Tel. 06 848941 - fax 848942
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Agostino 15 - Tel. 081 5521834 - fax 081 5521757

Stampa in fac-simile
Telestampo Centro Italia, Ortona (Aq.) - Via Colle Murganelli, 58 - B
SABO, Bologna - Via del Tappezzeri, 1
PPM Industria Poligrafica, Padova - Dugnano (Ud.) - S. Staiate del Gioco, 137
S.T.S.P.A., 35030 Calzana - Strada 24 - 4135

Distribuzione: SODIP, 20192 Cinisello B. (MI), via Bellina, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Menella
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del Tribunale di Roma